



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato provinciale di Macerata

Via Annibaldi Domenico, 110 - Macerata



CAMPIONATO PROVINCIALE DI CALCIO A 8

Cat. OPEN MASCHILE

Regolamento Provinciale 2019/2020

INDIZIONE, ORGANIZZAZIONE e DENOMINAZIONE

Art. 1

Il CENTRO SPORTIVO ITALIANO - Comitato provinciale di Macerata - indice e organizza il Campionato provinciale di Calcio a 8, per la categoria "Open" Maschile.

Art. 2

Al campionato possono prendere parte le società sportive affiliate al Comitato Provinciale CSI di Macerata e ai Comitati CSI limitrofi per la stagione 2019-2020. Tutti gli atleti e i dirigenti partecipanti dovranno essere tesserati al CSI per il Calcio a 7, per la stagione sportiva 2019/2020. Il tesseramento va effettuato almeno con un giorno di anticipo (24 ore) rispetto alla gara in cui inizieranno a scendere in campo.

Regolamento tecnico di gioco

Art.3

Le norme tecniche per il calcio a 8 della presente sezione integrano le Norme per l'Attività Sportiva.

Art.4

Per lo svolgimento del calcio a 8 nel CSI si applica il Regolamento Tecnico di gioco per il calcio a 11 della FIGC e per il Calcio a 7 del CSI con le limitazioni, le esclusioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti Norme.

Tempi di gara e tempo di attesa

Art.5

Ogni partita avrà la durata di due tempi da 30 minuti.

Art.6

In base a quanto previsto dal Regolamento Nazionale per l'Attività Sportiva "Sport in Regola ed.2019" all'art. 41 NAS e all'art. 3 delle Disposizioni Regolamentari per le Discipline Sportive, il tempo di attesa è pari a **15'**.

Risultati e punteggi

Art.7

Il punteggio sarà attribuito secondo il seguente metodo:

3 punti per la vittoria nei tempi regolamentari;

1 punto per il pareggio;

0 punti in caso di sconfitta nei tempi regolamentari.

Formula

Art.8

La formula verrà comunicata tramite apposita circolare della Commissione Tecnica Provinciale.

GARE, RECUPERI, SPOSTAMENTI E MANCATA PRESENTAZIONE

Art.9

Le gare, sia di calendario che di recupero, saranno programmate dal lunedì al venerdì dalle ore 21.00 alle ore 22.00. Eventuali deroghe saranno concesse esclusivamente dalla Commissione tecnica Provinciale per motivi validi.

Art.10

Per tutte le gare trascorso il tempo di attesa, in mancanza dell'arbitro designato, si provvederà a ripetere la gara, dopo aver proceduto alla comunicazione immediata al designatore ed aver ricevuto da quest'ultimo il nullaosta al "rilascio" delle squadre.

Art.11

Le società sportive interessate allo spostamento dovranno rispettare la procedura indicata nell'apposito "Regolamento spostamenti gare" pubblicato sul sito www.csimacerata.net nella sezione Area Sportiva → Regolamenti

Art.12

L'organizzazione si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di apportare tutte le modifiche che si rendessero tecnicamente necessarie al calendario gare.

Art.13

Rinuncia alla disputa d'una gara:

- Se una squadra, senza giustificato motivo, rinuncia alla disputa d'una gara, regolarmente programmata, la stessa viene considerata rinunciataria e a suo carico verranno assunti i seguenti provvedimenti:
 - a) perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
 - b) penalizzazione di 1 punto in classifica;
 - c) ammenda di € 50,00;
 - d) addebito del costo dell'affitto dell'impianto.
- Una squadra che compie nella stessa manifestazione 3 rinunce, verrà esclusa dal proseguimento della stessa e dalla classifica finale. Nei confronti della stessa, inoltre, verrà disposto l'incameramento dell'intera cauzione.

Art. 14

Rinunce preventive

Qualora una squadra, per sopravvenuti e gravi motivi, non possa disputare una gara e non sia più possibile rinviare la stessa (comunque almeno 24 ore prima), la sua mancata presentazione in campo può essere considerata come rinuncia preannunciata (comunicata comunque mezzo mail all'indirizzo spostamenti@csimacerata.it).

In tal caso il Comitato organizzatore può anche esentare, se i tempi tecnici lo consentono, la squadra avversaria e gli arbitri dal recarsi al campo.

Nei confronti della squadra impossibilitata a giocare sarà disposta soltanto la perdita della gara nelle forme previste dall' art. 72 comma 1 NAS, con esclusione della sanzione accessoria di cui al comma b) e con la riduzione al 50% dell'ammenda di cui al comma c).

Ai fini della quantificazione del numero delle rinunce effettuate, tale tipo di rinuncia va calcolata al 50%.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato provinciale di Macerata

Via Annibaldi Domenico, 110 - Macerata



Abbigliamento degli atleti

Art. 15

Tutti gli atleti, sia titolari sia riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale, nonché si rammenta l'obbligatorietà dei parastinchi. I portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni.

Partecipanti alla gara e distinta

Art.16

La distinta dei giocatori, che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo, l'impianto sul quale si disputa la gara, le tessere CSI (articolo 44 NAS), e i documenti di riconoscimento (articolo 45 NAS), va compilata sui modelli predisposti dal comitato provinciale. Il limite dei nominativi da inserire è imposto dagli spazi della distinta; in ogni caso all'interno dell'elenco possono risultare fino ad un massimo di 14 giocatori presenti e gli assenti devono essere contrassegnati con un asterisco nell'apposita colonna.

Art. 17

Fatte salvo quanto previsto dalle "Norme per la partecipazione all'attività del CSI degli atleti tesserati con altra Federazione Sportiva Nazionale", tutti gli atleti devono essere tesserati al CSI entro il 28 febbraio per gli sport di squadra.

Inoltre le Società sportive possono integrare ulteriori due atleti nel proprio organico tesserando gli stessi entro l'inizio della fase regionale o comunque non oltre il 20 maggio.

Palloni per la gara

Art.18

Il comitato si rifà a quanto previsto dal Regolamento Nazionale per l'Attività Sportiva "Sport in Regola ed.2019" artt. 7 - 8 delle Disposizioni Regolamentari per le Discipline Sportive.

Numero minimo di giocatori per dare inizio ad una gara

Art.19

Fermo restando quanto previsto dal precedente art.6, ogni squadra deve essere composta da un numero minimo di 5 giocatori.

Persone ammesse nel campo di gara

Art.20

Non possono sostare nel "recinto di gioco" persone non tesserate e non riconosciute dal Direttore di gara (e quindi non presenti in distinta); sono da considerare tra le persone riconosciute gli addetti alla comunicazione che comunque si presenteranno all'arbitro prima dell'inizio della partita e potranno, quindi, sostare nel terreno di gioco.

Oltre agli atleti nel numero indicato al precedente art.16 è consentito, per ciascuna delle due società, l'ingresso sul terreno di gioco dei dirigenti accompagnatori, purché regolarmente tesserati. In caso di mancanza dell'accompagnatore ufficiale, tale funzione potrà essere svolta da un atleta. In questo caso l'atleta, dovrà essere cancellato tramite asterisco dai giocatori a disposizione e segnerà il proprio nome nell'apposito spazio della distinta riservato all'accompagnatore ufficiale.

Art.21

Durante lo svolgimento delle gare le persone ammesse nel campo di gioco devono stare ai posti loro assegnati e non intralciare in nessun modo e per nessuna ragione lo svolgimento della gara.

I giocatori non in campo non possono indossare la tenuta di gioco della squadra per evitare di confondersi con i compagni che sono sul campo.

In particolare, è necessario osservare le seguenti norme: i dirigenti, i tecnici e i giocatori devono stare seduti nella panchina loro assegnata o sostare accanto alla stessa se i posti a sedere non bastano; in mancanza delle panchine ciascuno dei due gruppi starà all'altezza di una delle due linee mediane del campo di gioco. In caso di sostituzione, possono alzarsi e sostare a bordo campo in prossimità della linea di centro. I giocatori di riserva possono riscaldarsi nel corso della gara se l'impianto ha lo spazio a ciò appositamente destinato; al momento di entrare in campo devono stare pronti nella "zona di sostituzione" secondo le modalità prescritte dal Regolamento Tecnico.

Sostituzioni dei giocatori

Art.22

Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni "volanti", in numero illimitato, durante l'intera durata della gara tra coloro che risultano iscritti nell'elenco consegnato all'arbitro prima della gara.

I giocatori espulsi definitivamente non possono in alcun modo essere sostituiti.

Il giocatore sanzionato con l'espulsione temporanea può essere reintegrato allo scadere della stessa.

Provvedimenti disciplinari

Art.23

In base a quanto previsto dal Regolamento tecnico della disciplina, per la fase provinciale, il linguaggio blasfemo verrà sanzionato con l'espulsione temporanea (cartellino azzurro).

Espulsione temporanea (cartellino azzurro)

Art.24

L'espulsione temporanea:

- viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
- è comminata in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro. Ha la durata di 5 minuti nelle gare i cui tempi hanno una durata massima di 30 minuti

Il giocatore sanzionato con l'espulsione temporanea potrà rientrare dopo cinque minuti o dopo che la sua squadra avrà subito un gol. Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista per i seguenti falli:

- sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire;
- fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta;

- fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete;
- linguaggio blasfemo.

Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.

Squalifiche automatiche

Art.25

I giocatori espulsi debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una giornata effettiva di gara, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni assunte dall'Organo giudicante da scontarsi nella prima gara ufficiale successiva.

Squalifiche per somma di ammonizioni

Art.26

Ai giocatori che abbiano ricevuto, anche nel corso di gare di categorie diverse, quattro ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara. A tal proposito il cartellino azzurro comporta il computo di due ammonizioni.

La squalifica per somma di ammonizioni, deve sempre avvenire tramite la declaratoria dell'organo giudicante competente su apposito comunicato da parte.

La squalifica per somma di ammonizioni va scontata nella categoria per la quale si è ricevuta l'ammonizione o la sanzione che ha fatto scattare la squalifica stessa.

Time-out

Art.27

Ogni squadra, nel corso di ciascuno dei 2 tempi di gioco può richiedere una sospensione della durata di 2 minuti ciascuna. Tali sospensioni del gioco possono essere richieste dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, solo ed esclusivamente dal capitano della squadra.

Il time-out è concesso dall'arbitro soltanto se la Società richiedente si trova nella condizione di "possesso palla". Il time-out è accordato alla prima interruzione del gioco.

Risultato tecnico e ripetizione di una gara

Art.28

La perdita della gara deliberata dagli Organi giudicanti è determinata col punteggio di 0-4.

Il punteggio ottenuto come risultato tecnico va conteggiato nei gol realizzati della classifica generale.

Qualora una gara sospesa dovesse essere recuperata, la stessa inizierà ex novo, dal punteggio di 0-0.

Terzo tempo

Art.29

Al termine di ogni gara avverrà un momento di socializzazione tra atleti e dirigenti, che usualmente viene definito "terzo tempo". Tale momento è obbligatorio e si realizza con un saluto e ringraziamento tra le squadre e nei confronti del pubblico.

Comunicato ufficiale

Art.30

Il comunicato ufficiale viene pubblicato ogni lunedì alle ore 17, affisso all'albo del comitato, pubblicato sul sito internet www.csimacerata.net. La sua efficacia decorre dalle ore 17 del giorno successivo anche se festivo.

Tutela sanitaria

Art.31

Le norme per la tutela sanitaria sono pubblicate sul sito www.csimacerata.net nella sezione Area Sportiva
→ Categorie d'età

Norme generali

Art.32

Il CSI e il comitato provinciale di Macerata declinano ogni responsabilità per infortuni o danni occorsi a persone o cose prima, durante e dopo le gare, fatta eccezione per quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.

Art.33

Per quanto non espressamente previsto e/o in caso di contrasto, contraddizione o diversa interpretazione tra varie fonti normative relativamente allo stesso argomento, prevalgono nell'ordine:

- a) lo Statuto del CSI;
- b) le Norme per l'attività sportiva del CSI ("Sport in Regola ed.2019");
- c) le Norme annualmente emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale;
- d) i Regolamenti tecnici nell'edizione propria del CSI;
- e) i Regolamenti delle singole manifestazioni approvate dal competente organismo del CSI ai sensi di quanto prescritto dal Titolo II;
- f) i deliberati del CONI;
- g) i Regolamenti e le varie norme emanate dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali.

Norme tecnico-regolamentari per il calcio a 8

Fino alla pubblicazione dell'edizione propria del Regolamento di calcio a 8 CSI, si forniscono alcune indicazioni di massima che i Comitati territoriali possono impiegare nell'organizzazione dell'attività sportiva di disciplina.

Misure del campo di gioco e delle porte

La segnatura dei campi di calcio a 8 giocatori potrà essere effettuata in modo proporzionale alle dimensioni degli stessi. Possono essere previste le bandierine del calcio d'angolo di m 1,50.

Fuorigioco

Non previsto.

Distanza dei calciatori

Nei calci di inizio, d'angolo, di rigore e nei calci di punizione (accordati fuori dalle aree di rigore) nessun avversario può essere a meno di m 6 dal punto in cui viene posto il pallone.

Nei calci di punizione indiretti decretati in area di rigore, i calciatori difendenti possono stare ad una distanza minima di m 4 dal punto in cui viene posto il pallone.

Calcio di rigore

Il punto del calcio di rigore deve essere posto a m 9 dalla linea di porta.

Rimessa dal fondo

Rimessa dal fondo del portiere con i piedi.